



COMUNE di ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

AREA IV –TECNICA

DECRETO n. 34075 del 19/08/2020

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Regione Lazio.
Legge n. 191 del 23/01/2009, art.2, comma 240.

D.G.R. n. 313 del 23/06/2010. D.G.R. n. 329 del 12/07/2010.

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto in data 15/07/2010 e registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164.

Intervento n. 19. Lavori di consolidamento della rocca del centro storico-Ardea (RM). C.I.G.: 60740321C6 – C.U.P.: F76J14000430002.

Oggetto: Occupazione temporanea aree non soggette a procedimento espropriativo, ex art. 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

IL DIRIGENTE DELLA IV AREA TECNICA

VISTO l'art. 42 della Costituzione Italiana;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli artt. 12, 49 del D.Lgs. n. 327/2001, che disciplinano la dichiarazione di pubblica utilità e l'istituto dell'occupazione temporanea;

VISTI gli artt. 37, 38, 40 e 50 del D.Lgs. n. 327/2001, che disciplinano le modalità di determinazione dell'indennità per l'occupazione;

VISTA la legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)", e in particolare l'art.2 comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'art.63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio sottoscritto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240 della legge 23 gennaio 2009, n. 191, in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 313 del 23/06/2010 e n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali è stato approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio;

www.comune.ardea.rm.it

Via G. Garibaldi – 5 Ardea (Rm) – C.F. 80108730583 – Partita IVA 02300511009

Pec: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it - tel 069138000



COMUNE di ARDEA
Città Metropolitana di Roma Capitale

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00109 del 13/05/2016 in qualità di Commissario Straordinario delegato, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore delegato il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative Ing. Wanda D'Ercole, a far data dalla pubblicazione del decreto sul BURL della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00009 del 08/02/2018 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di cui trattasi;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00020 del 23/03/2018 "Delega al Comune di Ardea della funzione di Autorità espropriante, ai sensi dell'art.3 comma 1 lett.b) del D.P.R. 327/2001, delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento";

RICHIAMATO il decreto prot. n. 25966 del 24/04/2018 del dirigente ad interim p.t. del Servizio LL.PP. del Comune di Ardea, emesso per pari finalità del presente atto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.6 del medesimo decreto, non si è potuto procedere all'occupazione nel termine di 6 mesi dalla data del medesimo, in quanto il nulla osta ex art. 21 del D.Lgs.42/2004 della Soprintendenza competente – richiesto in data 22/03/2018 (prot. regionale n. 164421) - è pervenuto in data 16/11/2018 (prot. regionale n. 724964);

TENUTO CONTO che detto decreto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale – repertorio n. 11061 del 24/04/2018 – sul sito web del Comune, e sul sito web della Regione Lazio, al seguente indirizzo: http://www.regione.lazio.it/prl_ambiente/?vw=documentazioneDettaglio&id=45039;

TENUTO CONTO altresì che il suddetto decreto è stato notificato al proprietario di cui alle ditte catastali indicate all'art.1, lett. a) e b), in data 10/05/2018;

TENUTO CONTO inoltre che, per quanto attiene alla ditta catastale di cui all'art.1, lettera c), intestata a persona nata a Genzano di Roma il 03/06/1895, di residenza ignota e relativamente al quale non si è riuscito a rintracciare gli eredi secondo le norme della comune diligenza, il suddetto decreto è stato notificato tramite la pubblicazione, avvenuta dal 17/01/2019 al 16/02/2019 p.llo 120/2019, nell'Albo Pretorio del Comune di Genzano di Roma, ai sensi dell'art.143 del Codice di Procedura Civile;

CONSIDERATO che non sono pervenute istanze di opposizione alla stima, né sono stati notificati ricorsi avverso il decreto;

VISTO il decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019 del dirigente del Settore Tecnico – Area IV del Comune di Ardea, con il quale, reiterando il richiamato decreto prot. n. 25966 del 24/04/2018, si è pronunciata a favore del Comune di Ardea, e tramite quest'ultimo a favore della Regione Lazio, l'occupazione temporanea degli immobili di seguito elencati, per una durata di 12 (dodici mesi) dalla data di effettiva occupazione, fissando al 10/07/2019 l'esecuzione del decreto;

VISTO il processo verbale del 10/07/2019 di immissione in possesso e di accertamento dello stato di consistenza;

CONSIDERATO che in pari data si è proceduto alla consegna dei lavori;

CONSIDERATO che, a seguito di ritrovamenti archeologici nell'area di cantiere, si è dovuto procedere alla redazione di una perizia di variante, e quindi procedere alla sospensione dei lavori a far data dal 02/03/2020, nelle more dell'approvazione della suddetta perizia;

VERIFICATO che le aree oggetto del presente provvedimento, con la perizia sopra richiamata, rimangono immutate rispetto a quelle individuate con il progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta



Comunale di Ardea n. 37 del 24/05/2013, e successivamente con il progetto esecutivo, approvato con determinazione del Comune di Ardea n. 238 del 30/12/2014, il quale ha determinato la stima delle indennità di occupazione temporanea ai sensi di legge;

RITENUTO necessario pertanto di dover prolungare l'occupazione temporanea delle aree in parola, al fine di dare esecuzione ai lavori disposti con la perizia di variante, per un periodo aggiuntivo di 9 (nove) mesi, ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata a favore del Comune di Ardea, e tramite quest'ultimo a favore della Regione Lazio, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione temporanea degli immobili di seguito elencati, siti nel comune di Ardea, in Via Santa Marina nei pressi della rocca del centro storico, in prolungamento all'occupazione temporanea di cui al decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019 e al processo verbale del 10/07/2019 di immissione in possesso e di accertamento dello stato di consistenza, prevedendo un termine aggiuntivo di occupazione per ulteriori mesi 9 (nove):

- a) Ditta catastale: Sig. Tovalieri Vittorio, Fg. 50, particella 254, sup. mq. 87, indennità aggiuntiva € 82,65
- b) Ditta catastale: Sig. Tovalieri Vittorio, Fg. 50, particella 512, sup. mq. 643, indennità aggiuntiva € 610,85
- c) Ditta catastale: Sig. Leofreddi Antonio, Fg. 50, particella 313, sup. mq. 90, indennità aggiuntiva € 73,13

Art. 2 – Ai proprietari delle aree occupate è dovuta l'indennità sopra riportata, aggiuntiva rispetto a quella del decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019, e calcolata secondo l'art. 50 del D.P.R. 327/2001, ovvero pari a 9/12 (nove dodicesimi) di quella del decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019;

Art. 3 – Le autorità comunali di Ardea provvederanno a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, adottando anche le modalità utilizzate per il decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019, il presente decreto di occupazione temporanea ai proprietari interessati;

Art. 4 – Entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla notifica di quanto sopra, i proprietari – al fine della corresponsione dell'indennità - dovranno dare formale comunicazione di condivisione dell'indennità come sopra stimata, unitamente alla certificazione – o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - attestante la piena e libera disponibilità del bene (non dovuta se già trasmessa a seguito del decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019). Trascorso detto termine, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.P.R. 327/2001, l'indennità è definitivamente fissata.

Art.5 – Con il presente decreto si prolunga l'occupazione temporanea di cui si è già data esecuzione con il processo verbale del 10/07/2019 di immissione in possesso e di accertamento dello stato di consistenza;

Art. 6 – Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio Comunale, sul sito web del Comune di Ardea, e sul sito web della Regione Lazio.

Art. 7 – Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica. Per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Il Dirigente della IV Area Tecnica
Ing. Emanuele Calcagni